



PARROCCHIA di LOZZO di CADORE (BL) --- Numero unico: NATALE 2015

UN NATALE DI MISERICORDIA

Il Natale che ci prepariamo per celebrare non è un Natale come gli altri. E' quello che della Misericordia, di Dio grande e misericordioso, grande perché misericordioso, grande nella sua misericordia. E' una parola che ritorna continuamente nella Bibbia e nella Liturgia della Chiesa, ma Papa Francesco indicando a sorpresa questo Giubileo straordinario, ci costringe a farci tante domande su questa parola.

La paura di tanti è che anche questa volta tutto resti sulla carta, nelle intenzioni del Papa e nelle aspettative o nelle paure dei cittadini di Roma che, a seconda del diverso stato d'animo, attendono o temono "le orde di pellegrini" che moltiplicheranno i loro già grossi problemi.

Il Papa ha aperto in anticipo la Porta Santa domenica 29 novembre nella cattedrale di Bangui capitale della Repubblica Centro Africana, poi l'8 dicembre, Solennità dell'Immacolata, a San Pietro in Vaticano e infine domenica 13 dicembre nella sua chiesa cattedrale di S. Giovanni in Laterano a Roma contemporaneamente a tutti i Vescovi del mondo nelle loro chiese cattedrali. Per entrare attraverso la porta santa e ottenere l'indulgenza non occorrerà andare a Roma come per gli altri Giubilei, basterà recarsi nella propria cattedrale diocesana e in altre chiese indicate dal Vescovo. Quindi è improponibile il confronto tra il numero di pellegrini di questo e degli altri Anni santi.

Ma il grande percorso lo dobbiamo fare non tanto andando a Roma o a Belluno, ma dentro di noi, un testacoda provvidenziale che ci faccia ritrovare il Signore e con lui anche noi stessi.

"Misericordes sicut Pater" così Gesù ha modificato l'invito del libro del Levitico: "Siate santi perché io santo". "Siate misericordiosi come è misericordioso il Padre vostro". "Abbiate un cuore aperto spalancato, tenero, verso i miseri, i poveri, i peccatori". Come Dio, un Padre - Madre, che si sente muovere dentro viscere materne per i suoi figli e non sta con le mani in mano. A lui dobbiamo assomigliare un pochino, commuovendoci verso le miserie dei nostri fratelli.

Abbiamo un anno davanti, fino alla Festa di Cristo Re il 20 novembre 2016. Tutto l'anno liturgico ci parlerà di un Dio "grande nell'amore, ricco di misericordia"; dal Natale alla Pasqua passando per la Passione. Lasciamoci condurre domenica dopo domenica alla scoperta di un mondo che pensiamo di conoscere e invece ci sorprenderà.

Ci sono diverse tappe in questo cammino.

Domenica 22 novembre, Solennità di Cristo Re dell'universo, abbiamo anticipato l'inizio del Giubileo per la nostra zona pastorale che comprende Cadore, Ampezzo e Comelico. Per una ragione semplice: in ogni altra domenica successiva, con l'inizio della stagione invernale, tante persone, impegnate nel turismo, non avrebbero potuto partecipare all'evento. Per non parlare del traffico di ritorno che tapperà le nostre strade tutte le domeniche pomeriggio fino alla fine di marzo del prossimo anno.

E' in programma un pellegrinaggio diocesano a Roma, sotto la guida del Vescovo, verso la metà di giugno, organizzato dal nuovo responsabile dell'Opera Diocesana Pellegrinaggi, don Giorgio Aresi, che conosciamo bene. Mentre i preti di tutto il mondo sono invitati ai primi di giugno a un ritiro spirituale guidato da Papa Francesco in persona, in coincidenza con la Solennità del Sacro Cuore di Gesù.

Per la nostra forania, il Pellegrinaggio annuale che, di solito si svolge il 1° maggio e ha come meta un santuario mariano, quest'anno punterà alla porta santa della Cattedrale di Belluno. E' di domenica e si svolgerà nel pomeriggio.

Ora conosciamo il nome delle chiese che oltre alla chiesa Cattedrale saranno indicate come chiese giubilari, dove si potrà ricevere l'Indulgenza plenaria. Nella nostra zona: il Santuario del Cristo a Pieve di Cadore e la Basilica minore e il Santuario della Madonna della Difesa a Cortina d'Ampezzo. Alla Chiesa del Cristo ci si recherà a gruppi di parrocchie nelle domeniche della prossima Quaresima.

Due impegni concreti: il primo è credere al bisogno e alla possibilità di essere perdonati dal Signore nel sacramento per eccellenza della Misericordia che è la Confessione o Penitenza o Riconciliazione;

il secondo impegno è chiedere al Signore la capacità di perdonare e anche di perdonarsi. Dobbiamo e possiamo riconoscere che ci sono piaghe dentro di noi che sanguinano ancora e stentano a rimarginarsi, quando offese e torti, ricevuti in passato, veri o presunti, continuano a pesare sul nostro cuore e sulle nostre relazioni, quando non le impediscono. Chiedo al Signore per me e per tutti voi questo dono del Giubileo della Misericordia, perché non resti sulla carta.

Buon Natale e un Buon Anno 'di Misericordia' a tutti... noi

Don Osvaldo, parroco



ESEMPI ATTUALI

Malala Yousafzai

giovane attivista pakistana

premio Nobel per la Pace nel 2014



Malala Yousafzai, nata a Mingora, in Pakistan il 12 luglio 1997, è una ragazza pakistana di 18 anni che da tempo si batte per i diritti civili e il diritto all'istruzione delle ragazze nei paesi musulmani, e ha vinto nel 2014 il Premio Nobel per la Pace. È diventata molto conosciuta in seguito all'attacco subito il 9 ottobre 2012, quando a soli quindici anni fu colpita alla testa da un colpo di pistola sparato da un talebano, mentre stava tornando a casa da scuola.

Tre anni prima aveva scritto un testo raccontando il caos della città in cui viveva e i roghi delle scuole femminili da parte dei talebani. Il testo fu pubblicato sul sito della *BBC* e circolò molto in Pakistan.

La storia di Malala in questi anni è stata raccontata da molte testate internazionali.

Il primo ministro pakistano le assegnò la prima edizione di un "Premio nazionale per la pace" e un assegno da circa 4000 euro.

Yousafzai in altre occasioni ha detto di voler creare da grande un partito politico e darsi da fare per le ragazze della sua zona. I talebani del Pakistan l'avevano da tempo inserita in un elenco di persone da colpire perché responsabili della diffusione del "secolarismo" nella zona.

Il portavoce dei talebani, dopo aver rivendicato l'aggressione del 2012, aveva detto che Malala Yousafzai si è resa responsabile di "oscurità" che andavano "fermate".

Malala è così diventata una delle attiviste più conosciute al mondo.

Nel 2013 ha tenuto un discorso durante l'Assemblea della gioventù delle Nazioni Unite, a New York. Il suo intervento, in cui aveva parlato soprattutto della condizione femminile nel suo paese, aveva raccolto un grande consenso ed era circolato molto online e sui principali media di tutto il mondo. Davanti all'assemblea, Malala aveva spiegato che "i libri e le penne sono le armi più potenti" e che "l'educazione è l'unica soluzione". Parlando del suo attentato, si era anche rivolta direttamente ai talebani, chiarendo che "se pensavano di farci tacere con l'uso dei proiettili, non ci sono riusciti" e ancora "non mi importa di dovermi sedere sul pavimento a scuola, tutto ciò che voglio è istruzione! E non ho paura di nessuno! ".

Malala Yousafzai è la persona più giovane a essere mai stata insignita con un premio Nobel, ma in Pakistan ci sono ancora di tanto in tanto proteste contro di lei – viene considerata portatrice di idee contrarie all'Islam – e otto dei dieci talebani condannati per il suo tentato omicidio sono stati recentemente scarcerati, quando invece erano stati condannati all'ergastolo.

Lei non si ferma e sogna di diventare il primo ministro del Pakistan per fare in modo che ogni bambino pakistano possa andare a scuola.



Feste della Madonna del Rosario

Anche quest'anno abbiamo celebrato con solennità la nostra Patrona, la Madonna del Rosario, a cui è dedicata la nuova chiesa parrocchiale. La prima volta, domenica 4 ottobre, quando è venuto il nostro don Mariano che ha confessato di provare tanta nostalgia per questa festa. A lui quindi l'onore di presiedere sia la Messa del mattino con la processione che il Vespero solenne. Per la processione è stato proposto un nuovo itinerario. Le statue della B.V. del Rosario e dei Santi Caterina da Siena e S. Domenico sono state portate dai coscritti e dalle coscritte del 1997 e da loro amici, scortate da tanti volontari che portavano la croce e i 'ferai'. Non dimentichiamo i campanari, i cori, i ministranti e tutte le persone che hanno preparato i multicolori fiori di carta che hanno abbellito le strade assieme alle immagini della Madonna e ad antichi strumenti di lavoro. Sono usciti anche i nuovi gonfaloni. Una pioggerellina ha accompagnato ma non ne ha impedito lo svolgimento.



Mercoledì 7, Festa liturgica della Madonna del Rosario, ricorreva il 15° anniversario della dedizione della nuova chiesa parrocchiale, avvenuta nell'Anno Santo del 2000 ad opera dell'allora Vescovo Diocesano Mons. Pietro Brollo. Per favorire la partecipazione dei preti e dei parrocchiani, si è posticipata la S. Messa alle ore 20. Presieduta dall'Arcidiacono del Cadore, Mons. Diego Soravia, ha visto la presenza di tante persone. La domenica successiva, Ottava del Rosario, nel pomeriggio si è ripetuta la Processione con l'itinerario tradizionale, preceduta dal Vespero e presieduta dal Pievano di Domegge e Parroco di Vallesella, Don Simone Ballis. Novità di quest'anno la presenza della Banda 'Arrigo Boito' di Ponte nelle Alpi che ha accompagnato il corteo e ha suonato alcuni pezzi in piazza alla fine della celebrazione. Il bel tempo (salvo una spruzzatina di pioggia a metà percorso della processione) ha favorito anche la fiera e la castagnata degli alpini. Frequentato anche il mercatino missionario nella sua apertura straordinaria. Sono intervenute in tutte le occasioni i rappresentanti delle istituzioni civili e delle associazioni di volontariato come gli alpini, i vigili del fuoco volontari e i donatori di sangue.

Anche la domenica successiva, 18 ottobre, è stata Festa grande: si è iniziato insieme l'anno catechistico coinvolgendo i ragazzi e i bambini assieme alle loro famiglie. Quel giorno erano stati invitati anche gli sposi che quest'anno festeggiavano un anniversario significativo. Una giovane coppia ha rinnovato a nome di tutte le promesse del giorno del Matrimonio. A tutte è stato consegnato un piccolo ricordo della giornata e poi ci si è ritrovati per una bicchierata insieme in sala parrocchiale. La festa della famiglia sarebbe la domenica

dopo Natale, Festa della S. Famiglia di Nazaret, ma per tanti è difficile ritrovarsi. Fare ogni anno la festa delle famiglie la terza domenica di ottobre è la proposta fatta in quel giorno.

Fatto trenta, facciamo trentuno... Anche l'ultima domenica, 25 ottobre, c'è stato qualcosa di speciale in paese. Poiché la squadra che rappresentava Lozzo al Palio di San Martino a Vigo di Cadore quest'anno ha rivinto (non erano tutti di Lozzo però), il trofeo è stato consegnato alla nostra comunità in maniera solenne con la partecipazione in costume dei tamburini, degli arcieri, degli sbandieratori, delle guardie, dei nobili e dei popolani che hanno partecipato alla Messa della Comunità che, quella domenica, ha accolto anche un nuovo fedele, Luigi De Bernardin. La Pro Loco 'Marmarole', come sempre disponibile, aveva allestito per l'occasione il tendone in piazza e ha servito il pranzo per paesani e ospiti.



Nell'ultima settimana di ottobre abbiamo avuto il piacere di avere tra noi la Madre Generale delle nostra Suore (Serve di Maria Riparatrici): Suor Nadia Padovan accompagnata dalla Vicaria Sr. M. Elena, brasiliana. E' segno di attenzione per le nostre Suore, per la loro presenza e per il servizio che svolgono a favore degli anziani della Casa di soggiorno e di tutta la nostra Parrocchia, e di incoraggiamento anche per noi.

Venerdì 30 ottobre grande serata alle scuole medie. Nella sala audiovisi piena da scoppiare genitori, alunni e insegnanti hanno ammirato il percorso dei ragazzi delle elementari e delle medie al lavoro nell'orto didattico: sorprendentemente spigliati i ragazzi incaricati di raccontare e spiegare l'audiovisivo preparato appositamente, svelti e precisi quelli che hanno servito la cena seguente preparata dai volontari della Proloco Marmarole con i prodotti, non deperibili, dei due orti. Magnifica la vellutata di patate. Un grazie a loro, al prof. Pier Mario Fop che li ha guidati con l'aiuto di alcuni benemeriti collaboratori.



Quindici giorni dopo si sono svolte le elezioni per il nuovo Consiglio Comunale dei Ragazzi: Sindaco è stata eletta Aurora Laguna, ed eletti come consiglieri: Silvia Da Col, Fabio Forni, Isac Turco, Andrea Petra Toscani, Michela Ndoci, Maria Luisa Zanella, Alice Caiazzo, Veronica Capaldo, Valentino Calligaro, Alessandra Calligaro, Martina Foffano e Marzia Da Pra. Aurora è la quinta sindaca dopo Davide Del Favero, Enrico Di Guglielmo, Alessandro Carpano e Roberto Lizza. Auguri di buon lavoro e di buona collaborazione.

Per la Messa vespertina dei Santi la chiesa è stata riempita come ogni anno dalle persone anche da fuori, venute per pregare per i loro cari defunti. Poi in processione ci si è recati al cimitero, dopo una breve sosta al monumento ai Caduti, dove ci si è fermati per un momento di riflessione e di preghiera comunitaria.

La domenica successiva si è pregato per i caduti e i dispersi di tutte le guerre, in particolare nella 1^a guerra mondiale di cui quest'anno ricorre il centenario dell'inizio (per l'Italia) e in quella che Papa Francesco chiama la 3^a guerra mondiale a pezzi, non dichiarata espressamente ma ancora più cruenta e feroce. A questo proposito nella sala Pellegrini venerdì 2 ottobre era stato presentato dall'autore, avv. Emanuele D'Andrea, un libro sui Monumenti ai caduti nei paesi del Cadore. Uno stimolo per curarli e conservarli e per i ricordare i nostri caduti.

Chi potrà dimenticare quello che è successo a Parigi venerdì 13 novembre 2015? Quel giorno è stata chiamato l'11 settembre 2001 dell'Europa. Pensavamo di essere al sicuro perché abitiamo in Europa, ora sappiamo che la violenza può arrivare dovunque. Ricordando quel giorno e rivedendo quelle terribili immagini, dobbiamo ripetere a noi: "non in nome mio e tanto meno a nome di Dio".

Domenica 15 novembre hanno iniziato ufficialmente il loro servizio i nuovi ministranti (bambine e bambini). Sono una decina di ragazzi/e che già da alcuni mesi si preparano e prestano servizio con molta devozione e compostezza per la gloria di Dio e... la gioia dei grandi che li osservano. Un grazie a loro e ai più grandi che con fedeltà continuano questo importante servizio.



Nello stesso giorno la Pro Loco Marmarole ha preparato nella sede dell'ALPE una rivisitazione dei cibi di una volta nell'ambito della Rassegna promossa dalla Regione Veneto e da 55 ProLoco del Veneto ***"Cucina la crisi" "Le ricette dei nonni"***.

Il piatto forte (ma non l'unico) presentato era 'La polentina della festa' graditissimo dagli aderenti all'Alpe e da tutti coloro che avevano aderito all'iniziativa: il tutto condito dalla cortesia dei volontari e dalla musica di Davide.

Venerdì 20 novembre abbiamo anticipato la Festa della Madonna della Salute a San Rocco (Prou) con la consueta solennità e partecipazione e abbiamo inaugurato i nuovi candelieri.

Domenica 22 novembre, Solennità di Cristo Re dell'universo, abbiamo anticipato l'inizio del Giubileo per la nostra zona pastorale che comprende Cadore, Ampezzo e Comelico. Per una ragione semplice: in ogni altra domenica successiva, con l'inizio della stagione invernale, tante persone, impegnate nel turismo, non avrebbero potuto partecipare all'evento. Per non parlare del traffico di ritorno che tapperà le nostre strade tutte le domeniche pomeriggio fino alla fine di marzo del prossimo anno. Circa 300 persone da tutta la zona; comprese una trentina della nostra parrocchia, si sono ritrovate al piazzale Dolomiti di Tai di Cadore da dove, per la pista ciclabile si sono avviate in corteo con la guida dell'Arcidiacono verso la chiesa arcidiaconale, facendo delle tappe di riflessione sulla Misericordia offerte dai movimenti ecclesiali presenti in Cadore, e seguendo lo schema preparato dal Parroco di Calalzo, don Angelo Balcon. Entrati in chiesa al canto delle litanie dei santi, ha parlato Aldo Bertelle, responsabile di Villa San Francesco a Facen di Pedavena e della Comunità Arcobaleno al Casonetto di Feltre, che è partito a sorpresa dalla lettura della pagina de 'i promessi sposi' dove si parla della notte agitata dell'Innominato, e poi ha parlato delle persone che hanno vissuto sulla loro pelle l'esperienza del perdono e della misericordia, ricevuti e donati, che ha conosciuto di persona. Il tutto è continuato con un momento di adorazione eucaristica e con la consegna a tutte le parrocchie del simbolo ufficiale del Giubileo. L'incontro di preghiera è stato animato dai cori giovanili delle parrocchie di Danta e Padola.



Lo stesso Aldo Bertelle, che tanti di noi conoscono per aver visitato il suo Museo dei sogni e alcuni per aver fatto con la sua guida il Ritiro per la Cresima, ha inviato una delegazione a Roma per portare e far benedire dal Papa una mangiatoia di legno composta con 208 pezzi di legno di 103 paesi e assemblata da Issa, un ragazzo musulmano ospite della comunità con l'aiuto di uno scultore vicentino Gilberto Perlotto. Lo stesso Issa, accompagnato da una dozzina di amici, dal segretario De Poi e dall'operatrice Francesca Avanzo, l'ha presentata a Papa Francesco in occasione dell'udienza generale di mercoledì 16 dicembre.

Nelle due settimane a cavallo tra i mesi di novembre e dicembre, approfittando di un periodo di ferie, la nostra paesana Iris Poclener è andata in Kenia come infermiera professionale, rifacendo l'esperienza dello scorso anno in Etiopia. Era il periodo in cui Papa Francesco era andato a Nairobi e la dr.ssa Lucia Fossaceca, radiologa dell'ospedale di Novara, di ForLife onlus, era stata uccisa vicino a Malindi per difendere la mamma da un tentativo di rapina. Immaginiamo il dolore dei famigliari di Lucia e l'angoscia dei famigliari di Iris. Iris troverà certamente l'occasione di parlarci di questa ultima esperienza.



Domenica 29 novembre abbiamo iniziato l'Avvento. Come da tanti anni la Messa 'grande' a turno è animata dai ragazzi e dai bambini del catechismo aiutati dai catechisti e dai genitori. Il tema - filo conduttore era naturalmente in sintonia con il Giubileo della Misericordia: "Misericordia è... Dio che si è fatto uomo". La nostra risposta è accoglierlo e riconoscerlo con le Opere di misericordia, corporali e spirituali. Segno di accoglienza e di attesa una bella panchina di legno, prestataci da una signora.

Parole da ricordare e da vivere: rispetto, condivisione, accoglienza e conforto. La partecipazione è continuata poi con la Novena iniziata mercoledì 16 dicembre, quest'anno staccata dalla Messa vespertina, utilizzando i bei canti ormai tradizionali di Nicola Vitone cantati quest'anno dai bambini e dai ragazzi preparati appositamente da Valeria.



Giovedì 10 dicembre abbiamo celebrato la Madonna di Loreto con due Messe in quel santuario, una al mattino con il sole e una nel tardo pomeriggio per dare anche ai ragazzi di scuola la possibilità di

parteciparvi. E' sempre bello trovarsi in quella chiesa per onorare Maria di Nazaret e per pregarla per le nostre famiglie.

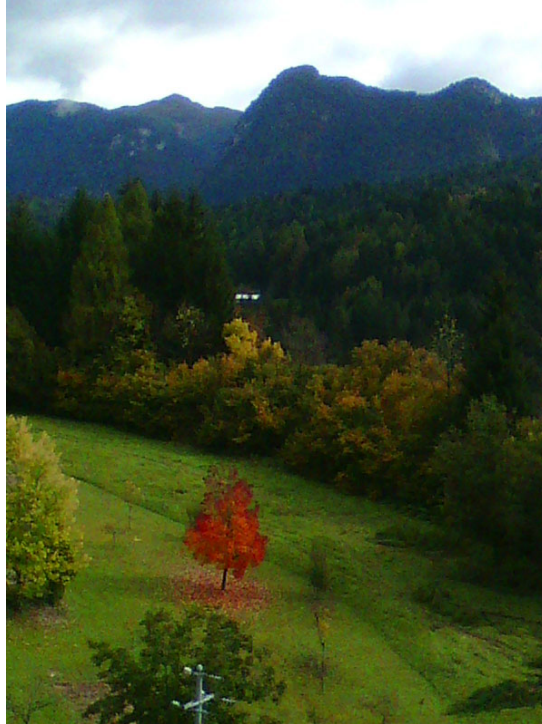
Dai parenti e dai 'papiri' esposti alla vetrina del Roxy Bar veniamo a conoscenza dei numerosi nostri giovani arrivati alla laurea. Congratulazioni a tutti loro con l'augurio di trovare presto lavoro. Se qualche collaboratore se la sentisse a raccogliere, queste notizie potrebbe diventare una nuova rubrica del nostro foglio.

Dai giornali conosciamo anche i successi sportivi di tanti nostri giovani, ragazzi e bambini: nell'atletica, nel karate, nel nuoto, dell'hockey e nel pattinaggio. Nonché nel mondo del lavoro, dell'occhialeria, dell'agricoltura, del legname, dell'apicoltura. Alcuni esercizi hanno cessato, e ci dispiace, altri si sono riaperti o han cambiato gestore, ce ne rallegriamo tutti, per loro e per la vita del paese.

In due mesi tante persone del nostro paese son 'mancate', in particolare otto in due mesi, senza contare quelle che sono morte prima nel corso dell'anno. La loro età dai 53 ai 95 anni. Alcuni morti quasi improvvisamente, altri dopo lunga e dolorosa malattia. Un'occasione per stringerci ancora, specialmente in occasione di queste Feste di Natale, attorno ai famigliari come, lodevolmente, si fa ancora a Lozzo in occasione del Rosario e del Funerale. Occasione anche per riflettere sul senso della nostra vita e della nostra morte, di quello che passa e di quello che rimane per sempre. Il cimitero (dormitorio in greco) rimane il luogo dove ritrovarci per piangere, pregare e ricordare insieme i nostri cari, sicuri che la loro (e nostra) casa permanente è presso il Signore.



Alcune foto ...





PENSIERO DI NATALE

Signore,

oggi, prima domenica d'Avvento, ho deciso di scriverti una lettera, guardando quella candela accesa in chiesa, durante la messa di questa mattina.

Ti immagino mentre apri la busta e leggi queste mie righe, poche e semplici, magari sorridendo per le mie domande infantili.

Mi chiedo quando finirà tutto questo odio mondiale, che coglie ogni occasione per scagliarci gli uni contro gli altri. Probabilmente, ripensandoci ti scenderanno sicuramente molte lacrime di tristezza e sentirai il dolore avvolgere il tuo cuore.

Ti vedo perplesso, mentre ti chiedi il perché di ogni nefandezza, nonostante tu e molti altri dopo di te abbiano portato messaggi di pace. Il tuo dono d'Amore così chiaro sembra che a volte combatta contro la sordità del cuore umano.

E mi domando, Signore, quando ognuno di noi riuscirà a sentirsi un tutt'uno con il proprio fratello, provando gratitudine per tutte le “diversità” che ci rendono unici e ci uniscono proprio per questo.

Sono sicura che ora stai sorridendo: dopotutto ci sono ancora molte persone che ascoltano le tue parole e vivono come promotori di pace, nel piccolo e nel grande, abnegando ogni forma di dissidio e di livore.

Forse è proprio questo il motivo che ti fa - nonostante tutto - amarci così tanto da donarci ogni giorno un motivo per essere felici.

La candela che oggi ho visto brillare risoluta, nel suo calore tremolante, mi ha dato speranza. Magari anche tu pensi la stessa cosa.

Il mio augurio è che sia per tutti noi un Natale pervaso dalla pace.

Chiara



LAVORI IN PARROCCHIA:

- **In chiesa parrocchiale:** Lunedì 26 ottobre sono arrivati gli organari Paolo Dal Borgo e Claudio Vecchiato che hanno portato l'organo positivo Chichi e l'hanno montato e finito di accordare nel pomeriggio di mercoledì 28 ottobre. La spesa è stata affrontata da un donatore che vuol rimanere anonimo, le spese vive (del trasporto, imballaggio, lavoro di montaggio e accordatura, vitto e alloggio di due persone) sono a carico della parrocchia. L'abbiamo sentito suonare sabato 31 ottobre alla Messa della Vigilia dei Santi e poi alla Messa vespertina della stessa solennità. Sostiene meglio il canto dei fedeli anche se è un piccolo organo per uso liturgico con pochi registri e certamente non adatto per grandi concerti se non accompagnato da altri strumenti. Ringraziamo chi lo ha offerto e chi lo suonerà. Venerdì 4 dicembre un decoratore ha tinteggiato la sagrestia e il corridoio. In passato altri hanno tinteggiato la parete sopra la via Crucis dove le infiltrazioni d'acqua dalla vecchia vetrata avevano provocato una grande e brutta macchia gialla. Un grazie a tutti quanti!



- **In casa di soggiorno per anziani:** Un artigiano che, da tempo, si era accorto che l'intonaco del basamento della casa principale da tempo si era scrostato a causa della pioggia che vi batteva contro, non si è accontentato di constatare il problema ma si è offerto per rimediare. Per alcuni giorni di metà novembre, ha lavorato per stendere un nuovo abbassamento di pittura lavabile e ha sistemato anche il battiscopa in porfido che si era scostato. Un grazie a lui e anche agli alpini dell'ANA di Lozzo che sabato 14 novembre hanno offerto agli ospiti le castagne per San Martino assieme alla loro gradita allegra compagnia. Nonché un grazie ai due volontari che hanno tagliato la legna recuperata dalla legnaia demolita presso la Scuola materna per far posto a un orto didattico. E grazie anche agli operai del Comune che l'hanno demolita e trasportata.



- **In canonica:** Sabato 21 novembre è arrivato un artigiano che, su segnalazione del parroco alla Ditta Dal Pont, ha rimediato a un problema che si era verificato sull'intonaco della facciata.

nella FAMIGLIA PARROCCHIALE:

Battezzati:

- 1) DE COPPI GEMMA di Matteo e Cesco Rita, nata a Pieve di Cadore il 2014 e battezzata l'8. 2. 2015.
- 2) NICHETTI GRETA di Rudi e De Meio Alessia, nata a Belluno l'8. 10. 2014 e battezzata il 19. 4. 2015.
- 3) DE DIANA GIULIA di Gino e Cesco Bolla Lara, nata a Belluno il 14. 9. 2014 e battezzata il 10. 5. 2015.
- 4) DA VIA' FRANCESCO di Mirko e Festini Martina, nato a S.Candido il 26. 9. 2014 e battezzato il 10. 5. 2015.
- 5) DE BERNARDIN LUIGI di Pierluigi e di Da Rin De Rosa Serena, nato a Pieve di Cadore il 10. 8. 2015 e battezzato il 25. 10. 2015.
- 6) RIZZELLO MANUEL MARCO di Salvatore e di Nassivera Jessica, nato a Feltre il 9. 5. 2015 e battezzato il 29. 11. 2015.

fuori parrocchia

- GHINATO ALICE di Alessandro e Piazza Stefania, battezzata a Polpet il 7. 12. 2014.
- LUPI MIRIAM APOLLONIA di Davide e Funke Katharina, nata a Dresda il 18. 09. 20014 e battezzata a Dresda (Parr. di Maria Himmelfahrt) il 19. 9. 2015.
- DE MARTIN D'AMBROS GIANLUCA di Marco e di Del Favero Eugenia, nato a Hong Kong il 29. 4. 2015 e battezzato a Calalzo il 27. 12. 2015.

Cresimati:

fuori parrocchia

- MARTA CATERINA a Longarone il 14. 12. 2014.
- PEZONE LUCA a Belluno il 14. 3. 2015.
- NDOCI GRIGOR il 18. 10. 2015 a Induno Olona (VA).

Sposati:

- 1) COSTANTINI ROBERTO (Mestre-Venezia) con LORA CHIARA il 30. 5. 2015.
- 2) DORIGUZZI CORIN ANDREA (Danta) con ZANELLA MIRIAM il 10 ottobre 2015.

fuori parrocchia

- DONATI MICHELE con TOGNANA MADDALENA a Casier (TV) il 23. 5. 2015.
- PEZONE LUCA con DEL FAVERO ALESSIA a Parete (CE) il 4. 7. 2015.
- PIAZZA TIZIANA con FORNASIER ALBERTO a Calalzo di Cadore il 5. 9. 2015.

- CALLIGARO SILVIA con CALLIGARO MANUEL a Laggio di Cadore il 19. 9. 2015.

Morti:

- 1) LAGUNA IRMA, ved. di Laguna, deceduta ad Auronzo di Cadore il 12. 1. 2015 a 88 anni.
- 2) DA PRA GRANDELIS VALENTINO (Tino Costantin), sposato con Zanella Silvana, deceduto a Belluno il 7. 2. 2015 a 88 anni.
- 3) UCCELLI LORIS, ved. di Marengon Armida morto il 28. 2. 2015 a 72 anni.
- 4) ZANELLA DINA, ved. di Calligaro Lorenzo, morta a Pieve di Cadore il 5. 3. 2015 a 89 anni.
- 5) DORIGUZZI BOZZO LUCIANO, sposato con Menia Maria, morto il 21. 3. 2015 a 73 anni.
- 6) FAVERO MARIO, sposato con Buffoni Mariangela, morto a Pieve di Cadore il 3. 4. 2015 a 76 anni.
- 7) DAVID FRANCESCA, ved. di Zanella Silvio, morta il 10. 4. 2015 a Pieve di Cadore a 79 anni.
- 8) BEZ RITA, ved. di Baldovin Geremia, morta il 25. 4. 2015 a Pieve di Cadore a 85 anni.
- 9) CALLIGARO ANGELO 'Ferino', morto il 23. 6. 2015 a Belluno a 80 anni.
- 10) DE DIANA NEREO, coniugato con Del Favero Marilena, morto l'8. 7. 2015 a 68 anni.
- 11) DE MARTIN GABRIELLA ved. di Grandelis Luigi, morta a Pieve di Cadore l'11. 7. 2015 a 85 anni.
- 12) PIAZZA PIERINA ved. di Da Pra Valentino Munaro, morta il 21. 7. 2015 a 81 anni.
- 13) DEL FAVERO RENZINA, coniugata con Da Pra Orlando, morta il 15. 8. 2015 a 81 anni.
- 14) CALLIGARO NILA, vedova di De Diana Vito, di Calligaro Giacomo, morta a Belluno il 20. 8. 2015 a 89 anni.
- 15) CALLIGARO ANGELO 'Nostasia', coniugato con Laguna Maria, morto ad Auronzo il 22. 8. 2015 a 88 anni.
- 16) MARTINI GIORGIO, morto a Mirano (VE) il 31. 8. 2015 a 65 anni.
- 17) DEL FAVERO CARINA, vedova di Calligaro Angelo 'Cian', morta il 15. 9. 2015 a 94 anni.
- 18) MARTA LUCIA, ved. di Del Favero Roberto, morta a Pieve di Cadore il 9. 10. 2015 a 87 anni.

- 19) ZANELLA FRANCO 'Maderlo', coniugato con Del Favero Carmen, morto a Belluno il 4. 11. 2015 a 69 anni.
- 20) DELL'OSBEL STELLA, ved. Dell'Ossel, morta il 7. 11. 2015 a 94 anni, sepolta a La Valle Agordina il 10. 11. 2015.
- 21) LAGUNA GIANNI, coniugato con Zorzan Anna Maria, morto a Pieve di Cadore il 17. 11. 2015 a 62 anni.
- 22) ZANELLA MARIO 'di Italia', coniugato con Poclener Anna Chiara, morto a Pieve di Cadore il 19. 11. 2015 a 72 anni.
- 23) DEL FAVERO APOLLONIA, maritata con Tabacchi Beppino, morta il 23. 11. 2015 a 83 anni.
- 24) RIBONI GIUSEPPINO, morto a Pieve di Cadore il 7. 12. 2015 a 71 anni.
- 25) ZANELLA RELINO, sposato con Guadagnini Valentina, morto a Belluno il 9. 12. 2015 a 53 anni.
- 26-2015) DA PRA POCCHIESA LORENZO, sposato con Zanella Ada, morto il 24. 12. 2015 a 86 anni.
- 27) POCLENER CORRADINO, sposato con Valmassoni Caterina, morto a Pieve di Cadore il 30. 12. 2015 a 87 anni.

fuori paese

(quelli di cui abbiamo avuto notizia e con i dati in nostro possesso)

- DE MEIO ELIDE, ved. di Del Favero Angelo, morta a Bologna il 9. 1. 2015 a 93 anni.
- DEL FAVERO ILVA, morta a Pieve di Cadore e sepolta a Forni di Sopra il 26. 12. 2014.
- LAZZARINI MARIA, ved. di De Martin Emilio
- DI FONSO LUCIANO, sposato con Fontanive Angelina, morto a Belluno il 24. 12. 2014.
- DEL FAVERO ISABELLA in Zanella Fulvio, morta a Bologna il 7. 2. 2015 a 66 anni.
- NOVELLI RACHELE, morta a S. Giovanni Rotondo il 25. 1. 2015 a 69 anni.
- SERAFINI ANGELO, morto a Belluno il 7. 2. 2015.
- REFFOSCO RODOLFO, marito di Luca Rosa, morto a Toronto a 84 anni.
- DE ZOLT LISABETTA IDA ved. Corea (S. Pietro di Cadore) morta il 4. 3. 2015 a 92 anni.
- CALLIGARO MARIA VALENTINA (Pelos), ved. Dolmen, morta il 33. 3. 2015 a 86 anni.
- DA VAL OLIVIO, coniugato con Belli Colomba Francesca, morto a Calalzo il 24. 4. 2015 a 89 anni.
- DEL FAVERO DOLORES (Domegge), coniugata con Da Vanzo Giusto, morta a Pieve di Cadore il 30. 4. 2015 a 76 anni.
- BELLI PAOLO, coniugato con Falcone Cornelia, morto a Belluno il 4. 5. 2015 a 61 anni.
- DEL FAVERO GILDO (Domegge) morto il 6 maggio 2015 a Pieve.
- DE MOLINER LUIGINO (Auronzo di C.), morto il 19. 5. 2015 a 64 anni.
- CELLA DE DAN VALENTINA, coniugata con De Florian Fania Pietro, morta

ad Auronzo l'11. 6. 2015 a 85 anni.

- DA VANZO GIUSTO (Domegge), ved. di Del Favero Dolores, morto a Auronzo il 25. 6. 2015 a 77 anni.

- BIOLO ANTONIA Ved. Lazzari, morta a PD il 18. 8. 2015 a 87 anni.

- CALLIGARO DE CARLO GIUSEPPE, morto a Sidney (AUS) il 24. 8. 2015 a 90 anni.

- MAIEROTTI ALDO (Sottocastello), morto il 23. 9. 2015 a 77 anni.

- DEL FAVERO FRANCESCO, morto a Ravenna i primi di ottobre 2015 a 82 anni.

- LAGUNA EMILIO, morto a Bamberg (D) il 23. 10. 2015 a 68 anni.

- PRASSINI GUIDO, morto alla fine di ottobre a Dekani - Capodistria a 88 anni.

- MANZOTTI ROBERT (Ponte nelle Alpi) morto il 18. 11. 2015 a 22 anni (nipote di Del Favero Benvenuta ved. del dr. G.Franco Trevisan)

- DAL CIN ROBERTA (Sarmede) - figlia di De Diana M. Rina, morta il 19. 11. 2015.

- FABBIANI LORENZO, coniugato con Cason Rosarina, morto a Belluno il 6. 12. 2015 a 84 anni.

- MANFREDA ROBERTO, morto a Tolmezzo l'8. 12. 2015 a 31 anni.

- OLIVOTTO UGO (Domegge), coniugato con Valmassoni Giuditta morto a 88 anni.

- NOZZE MICHELA (Domegge), maritata con Marengon Adriano morta a 42 anni.

- CASSOL FERMO morto a Feltre il 20. 12. 2015 a 87 anni.